

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b  
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

# GAZZETTA UFFICIALE



## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 18 dicembre 2001

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 272

### MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 4 dicembre 2001.

**Approvazione del nuovo modello di bollettino per il versamento in euro della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e della tassa giornaliera di smaltimento dei rifiuti.**

DECRETO 4 dicembre 2001.

**Approvazione del nuovo modello di bollettino per il versamento in euro dei tributi accertati o liquidati, degli interessi, delle sanzioni, nonché delle somme dovute a titolo di conciliazione giudiziale e di accertamento con adesione.**

DECRETO 4 dicembre 2001.

**Approvazione del nuovo modello di bollettino per il versamento in euro dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.**

DECRETO 10 dicembre 2001.

**Approvazione del nuovo modello di bollettino per il versamento in euro dell'imposta comunale sugli immobili.**

## SOMMARIO

### MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 4 dicembre 2001. — <i>Approvazione del nuovo modello di bollettino per il versamento in euro della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e della tassa giornaliera di smaltimento dei rifiuti</i> .....	Pag.	5
DECRETO 4 dicembre 2001. — <i>Approvazione del nuovo modello di bollettino per il versamento in euro dei tributi accertati o liquidati, degli interessi, delle sanzioni, nonché delle somme dovute a titolo di conciliazione giudiziale e di accertamento con adesione</i> .....	»	12
DECRETO 4 dicembre 2001. — <i>Approvazione del nuovo modello di bollettino per il versamento in euro dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni</i> .....	»	18
DECRETO 10 dicembre 2001. — <i>Approvazione del nuovo modello di bollettino per il versamento in euro dell'imposta comunale sugli immobili</i> .....	»	24

# DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

## MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 4 dicembre 2001.

**Approvazione del nuovo modello di bollettino per il versamento in euro della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e della tassa giornaliera di smaltimento dei rifiuti.**

### IL CAPO

DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE FISCALI

Visto il capo II ed il capo III del Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507, che disciplinano rispettivamente la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province e la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

Visto l'articolo 50, comma 4, del Decreto Legislativo n. 507 del 1993, in forza del quale la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche deve essere corrisposta mediante versamento a mezzo di conto corrente postale intestato al comune o alla provincia od al soggetto a cui è affidato l'accertamento e la riscossione dei tributi;

Visto l'articolo 77, comma 4, del Decreto Legislativo n. 507 del 1993, il quale prevede che il pagamento della tassa giornaliera di smaltimento dei rifiuti deve essere effettuato utilizzando lo stesso modulo di versamento stabilito per il pagamento della tassa di occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche;

Visto l'articolo 13, comma 2, del Decreto Legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, che in materia di ravvedimento stabilisce che il pagamento delle sanzioni deve essere eseguito contestualmente alla regolarizzazione del pagamento del tributo o della differenza, quando dovuti, nonché al pagamento degli interessi moratori calcolati al tasso legale con maturazione giorno per giorno;

Visto il Regolamento (CE) n. 1103/97 del Consiglio del 17 giugno 1997, relativo a talune disposizioni per l'introduzione dell'euro;

Visto il Regolamento (CE) n. 974/98 del Consiglio del 3 maggio 1998, relativo all'introduzione dell'euro;

Visto il Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213, concernente le disposizioni per l'introduzione dell'euro nell'ordinamento nazionale;

Considerato che, ai sensi del comma 4 dell'articolo 50 del richiamato Decreto Legislativo n. 507 del 1993, sono determinate con decreto le caratteristiche del modello di versamento;

Ritenuta la necessità di approvare il modello di bollettino di conto corrente postale per il pagamento in euro della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e della tassa giornaliera di smaltimento dei rifiuti;

Considerato che, ai fini di una corretta gestione contabile, ad ogni tributo deve essere dedicato, per ogni ente beneficiario, un apposito numero di conto corrente postale;

Visto il Regolamento recante norme sui servizi di BancoPosta approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2001, n.144;

Visti gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recanti disposizioni relative all'individuazione della competenza ad adottare gli atti delle pubbliche amministrazioni;

Visto l'articolo 70, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in base al quale le disposizioni previgenti che conferiscono agli organi di governo l'adozione di atti di gestione e di atti o provvedimenti amministrativi di cui all'articolo 4, comma 2, dello stesso Decreto Legislativo, si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti;

Sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani;

Sentita l'Unione province italiane;

Sentita la società Poste Italiane S.p.a.

Decreta:

#### Art. 1

##### *Approvazione del modello di bollettino di conto corrente postale*

1. E' approvato il modello di bollettino di conto corrente postale, allegato al presente decreto, predisposto secondo le caratteristiche tecniche rese note

nella *Gazzetta Ufficiale* – Foglio Inserzioni – n. 115 del 19 maggio 2001, che deve essere utilizzato per il versamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e della tassa giornaliera di smaltimento dei rifiuti a favore del comune o della provincia ovvero del soggetto a cui è affidata la riscossione dei tributi.

2. Il modello di cui al comma 1 deve essere utilizzato anche nell'ipotesi in cui il comune o la provincia si avvalgano dei servizi accessori al conto corrente postale.
3. I caratteri e le caselle del bollettino di cui al comma 1 sia nella parte anteriore che in quella posteriore devono essere di colore "warm red", ad eccezione delle virgole poste nei campi contenenti i decimali e del simbolo dell'euro che devono essere di colore nero; nel caso in cui il comune si avvalga dei servizi accessori al conto corrente postale, i caratteri e le caselle devono essere di colore grigio chiaro.
4. Il contribuente può effettuare il versamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e della tassa giornaliera di smaltimento dei rifiuti tramite servizio telematico gestito da Poste italiane s.p.a.; in tal caso, riceve la conferma dell'avvenuta operazione mediante comunicazione presso la propria casella postale elettronica contenente l'immagine virtuale del bollettino conforme al modello di cui al comma 1.
5. Ai fini dell'adempimento dell'obbligo previsto dall'articolo 50, comma 1, del Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il contribuente deve allegare alla dichiarazione di inizio dell'occupazione, fotocopia della ricevuta di versamento.

## Art. 2

### *Trasmissione dei certificati di accredito dei bollettini postali*

1. La società Poste italiane s.p.a. trasmette al titolare del conto corrente le immagini dei bollettini postali tramite canale telematico ovvero su apposito CD Rom o strumento equipollente e può distruggere i certificati di accredito dei bollettini postali. In ogni caso la società Poste italiane s.p.a. deve conservare le immagini dei bollettini di versamento su appositi microfilm o strumenti equipollenti.

2. Ove il comune o la provincia comunichino di non essere attrezzati per ricevere i dati secondo le modalità previste nel comma 1, la società Poste italiane s.p.a. deve fornire all'ente locale le ricevute di accredito.

### Art. 3

#### *Intestazione del conto corrente postale*

1. Nel caso di riscossione diretta della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e della tassa giornaliera di smaltimento dei rifiuti il bollettino di cui all'articolo 1 del presente decreto deve essere intestato al comune o alla provincia.
2. Nel caso in cui la riscossione sia effettuata dal soggetto affidatario del servizio, il bollettino di cui all'articolo 1 del presente decreto deve essere intestato a quest'ultimo.

### Art. 4

#### *Bollettini di versamento prestampati*

1. Il comune, la provincia ed il soggetto a cui è affidata la riscossione dei tributi possono integrare i bollettini di conto corrente postale prestampando, oltre al numero del conto corrente postale ed alla relativa intestazione, anche i dati identificativi del versante, trascrivendo il relativo "codice cliente".

### Art. 5

#### *Disponibilità gratuita dei bollettini*

1. Il comune, la provincia ed il soggetto a cui è affidata la riscossione dei tributi devono provvedere a far stampare, a proprie spese, un congruo numero di bollettini, assicurandone la disponibilità gratuita presso i propri uffici, nonché presso gli uffici postali compresi nel proprio territorio.

## Art. 6

*Efficacia delle disposizioni*

1. Le disposizioni del presente decreto hanno effetto a decorrere dal 1° gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 dicembre 2001

*Il capo del Dipartimento:* TINO

CONTRIBUTI POSTALI - Riscossa di Versamento		CONTRIBUTI POSTALI - Riscossa di Accredito	
€ sul C/C n. <input type="text"/> di Euro <input type="text"/>		€ sul C/C n. <input type="text"/> di Euro <input type="text"/>	
<b>TOSAP</b> INTESTATO A (1): <input type="text"/>		TD 123 INTESTATO A (1): <input type="text"/>	
Cognome e nome o ragione sociale o denominazione del contribuente <input type="text"/>		ESEGUITO DA <input type="text"/>	
Codice fiscale <input type="text"/>		COMUNE O PROVINCIA IN CUI È EFFETTUATA L'OCCUPAZIONE (2): <input type="text"/>	
ATTO DI CONCESSIONE (3) <input type="checkbox"/> DICHIARAZIONE (3) <input type="checkbox"/>		CODICE FISCALE DEL CONTRIBUENTE: <input type="text"/>	
DURATA G.G. (4) <input type="text"/>		DURATA G.G. (4) <input type="text"/>	
ANNO (8) <input type="text"/>		ANNO (8) <input type="text"/>	
TARSUG (8) <input type="text"/>		TARSUG (8) <input type="text"/>	
PAGAMENTO RATEALE (9) <input type="text"/>		PAGAMENTO RATEALE (9) <input type="text"/>	
TOSAP (9) <input type="text"/>		TOSAP (9) <input type="text"/>	
BOLLO DELL'UFF. POSTALE codice identificativo		BOLLO DELL'UFF. POSTALE codice identificativo	

123&gt;

## MODALITÀ DI COMPILAZIONE

- 1) Indicare per esteso il comune o la provincia e l'eventuale soggetto cui è affidato il servizio di riscossione del tributo  
Es.: comune di Roma - Alfa Srl
- 2) Indicare il comune o la provincia nel cui territorio è realizzata l'occupazione, senza interruzioni o spazi in bianco  
Es.: SANBENEDETTO DEL TRONTO
- 3) Indicare il numero e la data della concessione ovvero della dichiarazione di occupazione e barrare la relativa casella
- 4) Indicare la durata in giorni per la sola occupazione temporanea e per la tassa rifiuti giornaliera. Es.: 36
- 5) Barrare la casella in caso di ravvedimento
- 6) Indicare le ultime due cifre dell'anno cui si riferisce il pagamento
- 7) Nella casella scrivere P per l'occupazione permanente, T per l'occupazione temporanea
- 8) Nella casella indicare il numero della rata a cui il pagamento si riferisce
- 9) Barrare la casella corrispondente alla tassa pagata: Tosap (tassa per l'occupazione di spazi di aree pubbliche); Tarsu giornaliera (tassa giornaliera per lo smaltimento dei rifiuti)

## AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature.  
Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.

Importante: non scrivere nella zona sottostante



CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accreditamento

BarcoPosta

€ sul C/C n. di Euro

Tb 123

INTERESTATO A (1):

ESEGUITO DA

COMUNE O PROVINCIA IN CUI È EFFETTUATA L'OCCUPAZIONE (2):

CODICE FISCALE DEL CONTRIBUENTE:

ATTO DI CONCESSIONE (3) N. DICHIARAZIONE (3) DEL

DURATA G.G. (4) RAVVEDIMENTO (5)

ANNO (6) TPOLOGIA (7) PAGAMENTO RATEALE (8)

TARSUG (9) TOSAP (10)

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

123&gt;

## AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature. Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.

## MODALITÀ DI COMPILAZIONE

- 1) Indicare per esteso il comune o la provincia e l'eventuale soggetto cui è affidato il servizio di riscossione del tributo  
Es.: comune di Roma - Alfa Srl
- 2) Indicare il comune o la provincia nel cui territorio è realizzata l'occupazione, senza interruzioni o spazi in bianco  
Es.: SANBENEDETTO DEL TRONTO
- 3) Indicare il numero e la data della concessione ovvero della dichiarazione di occupazione e barrare la relativa casella  
Es.: 36
- 4) Indicare la durata in giorni per la sola occupazione temporanea e per la tassa rifiuti giornaliera. Es.: 36
- 5) Barrare la casella in caso di ravvedimento
- 6) Indicare le ultime due cifre dell'anno cui si riferisce il pagamento
- 7) Nella casella scrivere P per l'occupazione permanente, T per l'occupazione temporanea
- 8) Nella casella indicare il numero della rata a cui il pagamento si riferisce
- 9) Barrare la casella corrispondente alla tassa pagata: Tarsug (tassa per l'occupazione e di spazi di aree pubbliche); Tarsu giornaliera (tassa giornaliera per lo smaltimento dei rifiuti)

Importante: non scrivere nella zona sottostante

01A13369

DECRETO 4 dicembre 2001.

**Approvazione del nuovo modello di bollettino per il versamento in euro dei tributi accertati o liquidati, degli interessi, delle sanzioni, nonché delle somme dovute a titolo di conciliazione giudiziale e di accertamento con adesione.**

IL CAPO  
DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE FISCALI

Visto l'articolo 11 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, in materia di liquidazione e di accertamento dell'imposta comunale sugli immobili;

Visti gli articoli 10, 51 e 71 del Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507, che dispongono rispettivamente in materia di accertamento dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

Visto l'articolo 56 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, relativo all'imposta provinciale di trascrizione;

Visti gli articoli 13, comma 1, e 15 del Decreto Legislativo 18 dicembre 1997, n. 471, che stabiliscono rispettivamente la misura delle sanzioni in caso di omesso, parziale o ritardato versamento del tributo dovuto sulla base della dichiarazione e la misura delle sanzioni in caso di incompletezza dei documenti di versamento;

Visto il Decreto Legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, che reca le disposizioni generali in materia di sanzioni amministrative per le violazioni di norme tributarie;

Visto il capo IV del Decreto Legislativo 18 dicembre 1997, n. 473, che disciplina le sanzioni in materia di tributi locali;

Visto l'articolo 48 del Decreto Legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, che dispone in materia di conciliazione giudiziale;

Visto l'articolo 50 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che riconosce ai comuni ed alle province la facoltà di introdurre, con regolamento, l'istituto dell'accertamento con adesione sulla base dei criteri del Decreto Legislativo 19 giugno 1997, n. 218;

Visto il Regolamento (CE) n. 1103/97 del Consiglio del 17 giugno 1997, relativo a talune disposizioni per l'introduzione dell'euro;

Visto il Regolamento (CE) n. 974/98 del Consiglio del 3 maggio 1998, relativo all'introduzione dell'euro;

Visto il Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213, concernente le disposizioni per l'introduzione dell'euro nell'ordinamento nazionale;

Ritenuta l'opportunità di approvare il modello di bollettino di conto corrente postale per il pagamento in euro dei tributi accertati o liquidati, degli interessi, delle sanzioni, nonché delle somme dovute a titolo di conciliazione giudiziale e di accertamento con adesione;

Considerato che, ai fini di una corretta gestione contabile, ad ogni tributo deve essere dedicato un apposito numero di conto corrente postale;

Visto il Regolamento recante norme sui servizi di BancoPosta approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2001, n.144;

Visti gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recanti disposizioni relative all'individuazione della competenza ad adottare gli atti delle pubbliche amministrazioni;

Sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani;

Sentita l'Unione province italiane;

Sentita la società Poste Italiane S.p.a;

Decreta:

#### Art. 1

##### *Approvazione del modello di bollettino di conto corrente postale*

1. E' approvato il modello di bollettino di conto corrente postale, allegato al presente decreto, predisposto secondo le caratteristiche tecniche rese note sulla Gazzetta Ufficiale – Foglio Inserzioni – n. 115 del 19 maggio 2001, per il versamento dei tributi accertati o liquidati, degli interessi, delle sanzioni, nonché delle somme dovute a titolo di conciliazione giudiziale e di

accertamento con adesione, a favore del comune o della provincia titolari della potestà impositiva ovvero del soggetto a cui è affidata la riscossione dei tributi.

2. Il modello di cui al comma 1 deve essere utilizzato anche nell'ipotesi in cui il comune o la provincia si avvalgano dei servizi accessori al conto corrente postale.
3. I caratteri e le caselle del bollettino di cui al comma 1 sia nella parte anteriore che in quella posteriore devono essere di colore "warm red", ad eccezione delle virgole poste nei campi contenenti i decimali e del simbolo dell'euro che devono essere di colore nero; nel caso in cui il comune si avvalga dei servizi accessori al conto corrente postale, i caratteri e le caselle devono essere di colore grigio chiaro.
4. Il contribuente può effettuare il versamento degli importi dovuti tramite servizio telematico gestito da Poste italiane s.p.a.; in tal caso, riceve la conferma dell'avvenuta operazione mediante comunicazione presso la propria casella postale elettronica contenente l'immagine virtuale del bollettino conforme al modello di cui al comma 1.

## Art. 2

### *Trasmissione dei certificati di accredito dei bollettini postali*

1. La società Poste italiane s.p.a. trasmette al titolare del conto corrente le immagini dei bollettini postali tramite canale telematico ovvero su apposito CD Rom o strumento equipollente e può distruggere i certificati di accredito dei bollettini postali. In ogni caso la società Poste italiane s.p.a. deve conservare le immagini dei bollettini di versamento su appositi microfilm o strumenti equipollenti.
2. Ove il comune o la provincia comunichino di non essere attrezzati per ricevere i dati secondo le modalità previste nel comma 1, la società Poste italiane s.p.a. deve fornire all'ente locale le ricevute di accredito.

## Art. 3

*Intestazione del conto corrente postale*

1. Nel caso di riscossione diretta dei tributi il bollettino di cui all'articolo 1 del presente decreto deve essere intestato al comune o alla provincia.
2. Nel caso in cui la riscossione sia effettuata dal concessionario della riscossione o dal soggetto affidatario del servizio, il bollettino di cui all'articolo 1 del presente decreto deve essere intestato a questi ultimi.

## Art. 4

*Bollettini di versamento prestampati*

1. Il comune o la provincia titolari della potestà impositiva ed il soggetto a cui è affidata la riscossione dei tributi, possono integrare i bollettini di conto corrente postale per i versamenti ad essi destinati prestampando, oltre al numero del conto corrente postale ed alla relativa intestazione, anche i dati identificativi del versante, trascrivendo il relativo "codice cliente".

## Art. 5

*Disponibilità gratuita dei bollettini*

1. Il comune, la provincia ed il soggetto a cui è affidata la riscossione dei tributi, devono provvedere a far stampare, a proprie spese, un congruo numero di bollettini, assicurandone la disponibilità gratuita presso i propri uffici, nonché presso gli uffici postali compresi nel proprio territorio.

## Art. 6

*Efficacia delle disposizioni*

1. Le disposizioni del presente decreto hanno effetto a decorrere dal 1° gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 dicembre 2001

*Il capo del Dipartimento:* TINO

**CONTE CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento** BancoPosta

€ sul C/C n.  di Euro

**TRIBUTI LOCALI**

INTERESTATO A (1):

ESEGUITO DA:

COMUNE O PROVINCIA DESTINATARI DEL VERSAMENTO (2):

CODICE FISCALE DEL CONTRIBUENTE:

ATO DI LIQUIDAZIONE O DI ACCERTAMENTO O DI IRROGAZIONE DELLE SANZIONI (3) N°:

IMPORTI RELATIVI A (4):

ICI ☐ TARSU ☐ ICP ☐ TOSAP ☐ IPT ☐

BOLO DELL'UFF. POSTALE ☐

**CONTE CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accreditamento** BancoPosta

€ sul C/C n.  di Euro

**TD 123**

INTERESTATO A (1):

ESEGUITO DA:

COMUNE O PROVINCIA DESTINATARI DEL VERSAMENTO (2):

CODICE FISCALE DEL CONTRIBUENTE:

ATO DI LIQUIDAZIONE O DI ACCERTAMENTO O DI IRROGAZIONE DELLE SANZIONI (3) N°:

IMPORTI RELATIVI A (4):

ICI ☐ TARSU ☐ ICP ☐ TOSAP ☐ IPT ☐

BOLO DELL'UFF. POSTALE ☐

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE

123&gt;

**MODALITÀ DI COMPILAZIONE**

- 1) Indicare per esteso il comune o la provincia e l'eventuale soggetto a cui è affidato il servizio di riscossione del tributo  
Es.: Roma - Alfa s.r.l.
- 2) Indicare il comune o la provincia a cui è diretto il versamento senza interpunzioni o spazi in bianco  
Es.: SANBENEDETTO DEL TRONTO
- 3) Riportare il numero e la data del provvedimento di liquidazione, di accertamento, di irrogazione delle sanzioni, di conciliazione o di accertamento con adesione
- 4) Barrare la casella relativa al tributo a cui si riferisce il versamento:  
ICI (imposta comunale sugli immobili); TARSU (tassa sui rifiuti solidi urbani); ICP (imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni); TOSAP (tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche); IPT (imposta provinciale di trascrizione)

**AVVERTENZE**

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature.  
Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.

**ISTRUZIONI**

Il presente modulo va utilizzato soltanto per versare le somme dovute a titolo di tributo, interessi e sanzioni richieste dal comune o dalla provincia con provvedimento di liquidazione, di accertamento o di irrogazione delle sanzioni. Lo stesso modulo deve essere utilizzato per effettuare il versamento di quanto dovuto a seguito di atto di accertamento con adesione o di conciliazione giudiziale. Per ogni tributo deve essere utilizzato un apposito bollettino.

Importante: non scrivere nella zona sottostante

**CONTI CORRENTI POSTALI - Raccolta di Versamento** **BancoPosta**

€ sul C/C n. **TD 123** di Euro **123**

**TRIBUTI LOCALI**

**VIOLAZIONI**

ESEGUIRO DA **COMUNE O PROVINCIA DI (1)**

COMUNE O PROVINCIA DESTINATARI DEL VERSAMENTO (2)

COEFFICIENTE DI RISCOSSIONE

ATTO DI LIQUIDAZIONE O DI ACCERTAMENTO O DI IRROGAZIONE DELLE SANZIONI (3) N°

IMPORTI RELATIVI A (4):

☐ ICI ☐ TARSU ☐ ICP ☐ TOSAP ☐ IPT

**BOLLO DELL'UFF. POSTALE**

**BOLLO DELL'UFF. POSTALE**

**IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE**

123&gt;

**MODALITÀ DI COMPILAZIONE**

- 1) Indicare per esteso il comune o la provincia e l'eventuale soggetto a cui è affidato il servizio di riscossione del tributo  
Es.: Roma - Alfa s.r.l.
- 2) Indicare il comune o la provincia a cui è diretto il versamento senza interpunzioni o spazi in bianco  
Es.: SANBENEDETTODELTRONTO
- 3) Riportare il numero e la data del provvedimento di liquidazione, di accertamento, di irrogazione delle sanzioni, di conciliazione o di accertamento con adesione
- 4) Barrare la casella relativa al tributo a cui si riferisce il versamento:  
ICI (Imposta comunale sugli immobili); TARSU (Tassa sui rifiuti solidi urbani); ICP (Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni); TOSAP (Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche); IPT (Imposta provinciale di trascrizione)

01A13370

Importante: non scrivere nella zona sottostante

**AVVERTENZE**

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature.  
Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.

**ISTRUZIONI**

Il presente modulo va utilizzato soltanto per versare le somme dovute a titolo di tributo, interessi e sanzioni richieste dal comune o dalla provincia con provvedimento di liquidazione, di accertamento o di irrogazione delle sanzioni. Lo stesso modulo deve essere utilizzato per effettuare il versamento di quanto dovuto a seguito di atto di accertamento con adesione o di conciliazione giudiziale. Per ogni tributo deve essere utilizzato un apposito bollettino.



DECRETO 4 dicembre 2001.

**Approvazione del nuovo modello di bollettino per il versamento in euro dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.**

IL CAPO  
DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE FISCALI

Visto il capo I Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507, che disciplina l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni;

Visto l'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo n. 507 del 1993, in forza del quale l'imposta comunale sulla pubblicità deve essere corrisposta mediante versamento a mezzo di conto corrente postale intestato al comune o al soggetto a cui è affidata la riscossione del tributo;

Visto l'articolo 19, comma 7, del Decreto Legislativo n. 507 del 1993, in base al quale il pagamento del diritto sulle pubbliche affissioni deve essere effettuato contestualmente alla richiesta del servizio secondo le modalità di cui all'articolo 9 del Decreto Legislativo n. 507 del 1993;

Visto l'articolo 13, comma 2, del Decreto Legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, che in materia di ravvedimento stabilisce che il pagamento delle sanzioni deve essere eseguito contestualmente alla regolarizzazione del pagamento del tributo o della differenza, quando dovuti, nonché al pagamento degli interessi moratori calcolati al tasso legale con maturazione giorno per giorno;

Visto il Regolamento (CE) n. 1103/97 del Consiglio del 17 giugno 1997, relativo a talune disposizioni per l'introduzione dell'euro;

Visto il Regolamento (CE) n. 974/98 del Consiglio del 3 maggio 1998, relativo all'introduzione dell'euro;

Visto il Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213, concernente le disposizioni per l'introduzione dell'euro nell'ordinamento nazionale;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del richiamato Decreto Legislativo n. 507 del 1993, sono determinate con decreto le caratteristiche del modello di versamento;



Ritenuta la necessità di approvare il modello di bollettino di conto corrente postale per il pagamento in euro dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;

Considerato che, ai fini di una corretta gestione contabile, ad ogni tributo deve essere dedicato, per ogni ente beneficiario, un apposito numero di conto corrente postale;

Visto il Regolamento recante norme sui servizi di BancoPosta approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2001, n.144;

Visti gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recanti disposizioni relative all'individuazione della competenza ad adottare gli atti delle pubbliche amministrazioni;

Visto l'articolo 70, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in base al quale le disposizioni previgenti che conferiscono agli organi di governo l'adozione di atti di gestione e di atti o provvedimenti amministrativi di cui all'articolo 4, comma 2, dello stesso Decreto Legislativo, si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti;

Sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani;

Sentita la società Poste Italiane S.p.a;

Decreta:

#### Art. 1

##### *Approvazione del modello di bollettino di conto corrente postale*

1. E' approvato il modello di bollettino di conto corrente postale, allegato al presente decreto, predisposto secondo le caratteristiche tecniche rese note sulla Gazzetta Ufficiale – Foglio Inserzioni – n. 115 del 19 maggio 2001, che deve essere utilizzato per il versamento dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni a favore del comune ovvero del soggetto a cui è affidata la riscossione dei tributi.
2. Il modello di cui al comma 1 deve essere utilizzato anche nell'ipotesi in cui il comune si avvalga dei servizi accessori al conto corrente postale.

3. I caratteri e le caselle del bollettino di cui al comma 1 sia nella parte anteriore che in quella posteriore devono essere di colore “ *warm red* “, ad eccezione delle virgole poste nei campi contenenti i decimali e del simbolo dell'euro che devono essere di colore nero; nel caso in cui il comune si avvalga dei servizi accessori al conto corrente postale, i caratteri e le caselle devono essere di colore grigio chiaro.
4. Il contribuente può effettuare il versamento dell'imposta tramite servizio telematico gestito da Poste italiane s.p.a.; in tal caso, riceve la conferma dell'avvenuta operazione mediante comunicazione presso la propria casella postale elettronica contenente l'immagine virtuale del bollettino conforme al modello di cui al comma 1.
5. Ai fini dell'adempimento dell'obbligo previsto dall'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il contribuente deve allegare alla dichiarazione di inizio di pubblicità fotocopia della ricevuta di versamento.

#### Art. 2

##### *Trasmissione dei certificati di accredito dei bollettini postali*

1. La società Poste italiane s.p.a. trasmette al titolare del conto corrente le immagini dei bollettini postali tramite canale telematico ovvero su apposito CD Rom o strumento equipollente e può distruggere i certificati di accredito dei bollettini postali. In ogni caso la società Poste italiane s.p.a. deve conservare le immagini dei bollettini di versamento su appositi microfilm o strumenti equipollenti.
2. Ove il comune comunichi di non essere attrezzato per ricevere i dati secondo le modalità previste nel comma 1, la società Poste italiane s.p.a. deve fornire al comune stesso le ricevute di accredito.

#### Art. 3

##### *Intestazione del conto corrente postale*

1. Nel caso di riscossione diretta dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni il bollettino di cui all'articolo 1 del presente decreto deve essere intestato al comune.

2. Nel caso in cui la riscossione sia effettuata dal soggetto affidatario del servizio, il bollettino di cui all'articolo 1 del presente decreto deve essere intestato a quest'ultimo.

#### Art. 4

##### *Bollettini di versamento prestampati*

1. Il comune ed il soggetto a cui è affidata la riscossione dei tributi, possono integrare i bollettini di conto corrente postale prestampando, oltre al numero del conto corrente postale ed alla relativa intestazione, anche i dati identificativi del versante, trascrivendo il relativo "codice cliente".

#### Art. 5

##### *Disponibilità gratuita dei bollettini*

1. Il comune ed il soggetto a cui è affidata la riscossione dei tributi devono provvedere a far stampare, a proprie spese, un congruo numero di bollettini, assicurandone la disponibilità gratuita presso i propri uffici, nonché presso gli uffici postali compresi nel proprio territorio.

#### Art. 6

##### *Efficacia delle disposizioni*

1. Le disposizioni del presente decreto hanno effetto a decorrere dal 1° gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 dicembre 2001

*Il capo del Dipartimento: TINO*

CONTI CORRENTI POSTALI - Ritenuta di Versamento		BancoPosta	
€	sul C/C n.	€	di Euro
TD 123		di Euro	
INTESTATO A (1):		di Euro	
ESEGUITO DA		di Euro	
COMUNE IN CUI È EFFETTUATA LA PUBBLICITÀ O LA PUBBLICA AFFISSIONE (2):		di Euro	
CODICE FISCALE DEL CONTRIBUENTE:		di Euro	
TIPOLOGIA (3)		PAGAMENTO RATEALE (4)	
DICHIARAZIONE (5) N.		DEL	
ANNO (6)		RINNOVAMENTO (7)	
BOLO DEL LUFF POSTALE codice bancoposta		BOLO DEL LUFF POSTALE codice bancoposta	
IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE		IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE	

123&gt;

## MODALITÀ DI COMPILAZIONE

- 1) Indicare per esteso il comune a cui è diretto il versamento e l'eventuale soggetto a cui è affidato il servizio di riscossione  
Es.: comune di Roma - Alfa Srl
- 2) Indicare il comune sul cui territorio è effettuata la pubblicità o la pubblica affissione senza interruzioni o spazi in bianco.  
Es.: SANBENEDETTO DEL TRONTO
- 3) Barrare la voce che interessa
- 4) Nella casella per pagamenti rateali riferita alla pubblicità annuale, indicare il numero della rata a cui il pagamento si riferisce.  
Lasciare la casella in bianco in caso contrario
- 5) Indicare gli estremi della dichiarazione o della commissione ovvero, in caso di rinnovo annuale, quelli della dichiarazione iniziale
- 6) Indicare le ultime due cifre dell'anno cui si riferisce il pagamento
- 7) Barrare la casella in caso di ravvedimento

## AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature.  
Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.

Importante: non scrivere nella zona sottostante



DECRETO 10 dicembre 2001.

**Approvazione del nuovo modello di bollettino per il versamento in euro dell'imposta comunale sugli immobili.**

IL CAPO  
DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE FISCALI  
DI CONCERTO CON  
IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO  
E  
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI  
E TERRITORIALI DEL MINISTERO DELL'INTERNO

Visto il capo I del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, che disciplina l'imposta comunale sugli immobili;

Visto l'articolo 10, comma 2, del citato Decreto Legislativo n. 504 del 1992, come modificato dall'articolo 18, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, in base al quale il pagamento dell'imposta comunale sugli immobili può essere effettuato anche tramite versamenti su conto corrente postale con bollettini conformi al modello indicato con circolare del Ministero dell'economia e delle finanze;

Visto l'articolo 10, comma 3, del citato Decreto Legislativo n. 504 del 1992, in forza del quale l'imposta deve essere corrisposta mediante versamento diretto al concessionario della riscossione competente, ovvero su apposito conto corrente postale intestato allo stesso concessionario;

Visto l'articolo 59, comma 1, lettera n), del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che stabilisce che i comuni con regolamento possono razionalizzare le modalità di esecuzione dei versamenti, prevedendo, in aggiunta o in sostituzione del pagamento tramite il concessionario della riscossione, il versamento sul conto corrente postale intestato alla tesoreria del comune, nonché il pagamento tramite sistema bancario;

Visto l'articolo 13 del Decreto Legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, che in materia di ravvedimento stabilisce che il pagamento delle sanzioni deve essere eseguito contestualmente alla regolarizzazione del pagamento del tributo o della differenza, quando dovuti, nonché al pagamento degli interessi moratori calcolati al tasso legale con maturazione giorno per giorno;

Visto il Regolamento (CE) n. 1103/97 del Consiglio del 17 giugno 1997, relativo a talune disposizioni per l'introduzione dell'euro;

Visto il Regolamento (CE) n. 974/98 del Consiglio del 3 maggio 1998, relativo all'introduzione dell'euro;

Visto il Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213, concernente le disposizioni per l'introduzione dell'euro nell'ordinamento nazionale;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del richiamato Decreto Legislativo n. 504 del 1992, sono determinate con decreto le caratteristiche del modello di versamento;

Ritenuta la necessità di approvare il modello di bollettino di conto corrente postale per il pagamento in euro dell'imposta comunale sugli immobili;

Visto il Regolamento recante norme sui servizi di BancoPosta approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2001, n.144;

Visti gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recanti disposizioni relative all'individuazione della competenza ad adottare gli atti delle pubbliche amministrazioni;

Visto l'articolo 70, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in base al quale le disposizioni previgenti che conferiscono agli organi di governo l'adozione di atti di gestione e di atti o provvedimenti amministrativi di cui all'articolo 4, comma 2, dello stesso Decreto Legislativo, si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti;

Sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani;

Sentita la società Poste Italiane s.p.a;

Decreta:

Art. 1

*Approvazione del modello di bollettino di conto corrente postale*

1. E' approvato il modello di bollettino di conto corrente postale, allegato al presente decreto, predisposto secondo le caratteristiche tecniche rese note sulla Gazzetta Ufficiale – Foglio Inserzioni – n. 115 del 19 maggio 2001, che deve essere utilizzato per il versamento dell'imposta comunale sugli immobili a favore del concessionario della riscossione.
2. Il modello di cui al comma 1, deve essere utilizzato anche per il versamento dell'imposta a favore del comune, nel caso di riscossione diretta ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera n), del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446. Lo stesso modello deve essere utilizzato nell'ipotesi in cui il comune si avvalga dei servizi accessori al conto corrente postale.
3. Nel caso in cui la riscossione dell'imposta avvenga tramite il concessionario della riscossione, i caratteri e le caselle del modello sia nella parte anteriore che in quella posteriore devono essere di colore "warm red", ad eccezione delle virgole poste nei campi contenenti i decimali e del simbolo dell'euro che devono essere di colore nero; nel caso in cui il comune si avvalga dei servizi accessori al conto corrente postale, i caratteri e le caselle del modello devono essere di colore grigio chiaro.
4. Il contribuente può effettuare il versamento dell'imposta tramite servizio telematico gestito da Poste italiane s.p.a., in tal caso, riceve la conferma dell'avvenuta operazione mediante comunicazione presso la propria casella postale elettronica contenente l'immagine virtuale del bollettino conforme al modello di cui al comma 1.



## Art. 2

*Trasmissione dei certificati di accredito dei bollettini postali*

1. La società Poste italiane s.p.a. trasmette al titolare del conto corrente le immagini dei bollettini postali tramite canale telematico ovvero su apposito CD Rom o strumento equipollente e può distruggere i certificati di accredito dei bollettini postali. In ogni caso la società Poste italiane s.p.a. deve conservare le immagini dei bollettini di versamento su appositi microfilm o strumenti equipollenti.
2. Ove il comune comunichi di non essere attrezzato per ricevere i dati secondo le modalità previste nel comma 1, la società Poste italiane s.p.a. deve fornire al comune stesso le ricevute di accredito.

## Art. 3

*Intestazione del conto corrente postale*

1. Nel caso in cui l'imposta comunale sugli immobili viene riscossa dal concessionario della riscossione, il conto corrente postale deve essere intestato al concessionario stesso.
2. Nel caso di riscossione diretta, ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera n), del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il conto corrente postale deve essere intestato al comune.

## Art. 4

*Bollettini di versamento prestampati*

1. Il comune ed il concessionario della riscossione possono integrare i bollettini di conto corrente postale prestampando, oltre al numero del conto corrente postale ed alla relativa intestazione, anche i dati identificativi del versante, trascrivendo il relativo "codice cliente".

## Art. 5

*Utilizzazione del bollettino presso le aziende di credito convenzionate*

1. Il modello di bollettino di conto corrente postale può essere utilizzato per effettuare il versamento dell'imposta comunale sugli immobili presso le aziende di credito convenzionate con il concessionario della riscossione.
2. Nel caso di cui al comma 1, l'importo di ogni somma indicata sul bollettino di conto corrente postale deve essere versata dalla banca convenzionata sul conto corrente postale intestato al concessionario della riscossione.

## Art. 6

*Disponibilità gratuita dei bollettini*

1. Il comune ed il concessionario della riscossione devono provvedere a far stampare, a proprie spese, un congruo numero di bollettini, assicurandone la disponibilità gratuita presso i propri uffici, nonché presso gli uffici postali compresi nel proprio territorio.

## Art. 7

*Efficacia delle disposizioni*

1. Le disposizioni del presente decreto hanno effetto a decorrere dal 1° gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 dicembre 2001

*Il capo del Dipartimento per le politiche fiscali*

TINO

*Il Ragioniere generale dello Stato*

MONORCHIO

*Il capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali  
del Ministero dell'interno*

MALINCONICO



**CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento** BancaPosta

€ sul C/C n. di Euro

ID 123

INTERESTATO A (1):

**COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE**

**CONTE CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Asseverato** BancaPosta

€ sul C/C n. di Euro

ID 123

INTERESTATO A (1):

**COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE**

**MODALITÀ DI COMPILAZIONE**

1) Indicare per esteso il comune e l'eventuale concessionario a cui è affidato il servizio di riscossione del tributo  
Es.: Roma - Alfa s.r.l.

2) Indicare il comune nel cui territorio è situato l'immobile, senza interruzioni o spazi in bianco  
Es.: SANBENEDETTO DEL TRONTO

3) Indicare, senza arrotondamenti, la parte dell'importo relativa: ai terreni agricoli; alle aree fabbricabili; all'abitazione principale; agli altri fabbricati. Questa parte deve essere compilata, limitatamente agli immobili interessati, anche in caso di ravvedimento

4) Indicare il numero dei fabbricati. Questa parte deve essere compilata, limitatamente agli immobili interessati, anche in caso di ravvedimento

5) Indicare le ultime due cifre dell'anno cui si riferisce il pagamento

6) Barrare la casella a cui si riferisce il pagamento. Se il pagamento viene effettuato in un'unica soluzione barrare entrambe le caselle

7) Indicare l'importo della detrazione per l'abitazione principale

8) Barrare la casella in caso di ravvedimento

**Importante: non scrivere nella zona sottostante**

**MODALITÀ DI COMPILAZIONE**

1) Indicare per esteso il comune e l'eventuale concessionario a cui è affidato il servizio di riscossione del tributo  
Es.: Roma - Alfa s.r.l.

2) Indicare il comune nel cui territorio è situato l'immobile, senza interruzioni o spazi in bianco  
Es.: SANBENEDETTO DEL TRONTO

3) Indicare, senza arrotondamenti, la parte dell'importo relativa: ai terreni agricoli; alle aree fabbricabili; all'abitazione principale; agli altri fabbricati. Questa parte deve essere compilata, limitatamente agli immobili interessati, anche in caso di ravvedimento

4) Indicare il numero dei fabbricati. Questa parte deve essere compilata, limitatamente agli immobili interessati, anche in caso di ravvedimento

5) Indicare le ultime due cifre dell'anno cui si riferisce il pagamento

6) Barrare la casella a cui si riferisce il pagamento. Se il pagamento viene effettuato in un'unica soluzione barrare entrambe le caselle

7) Indicare l'importo della detrazione per l'abitazione principale

8) Barrare la casella in caso di ravvedimento

**Importante: non scrivere nella zona sottostante**

## MODALITÀ DI COMPILAZIONE

- 1) Indicare per esteso il comune e l'eventuale concessionario a cui è affidato il servizio di riscossione del tributo  
Es.: Roma - Alfa s.r.l.
- 2) Indicare il comune nel cui territorio è situato l'immobile, senza interruzioni o spazi in bianco  
Es.: SANBENEDETTO DEL TRONTO
- 3) Indicare, senza arrotondamenti, la parte dell'importo relativa: ai terreni agricoli; alle aree fabbricabili; all'abitazione principale; agli altri fabbricati. Questa parte deve essere compilata, limitatamente agli immobili interessati, anche in caso di ravvedimento
- 4) Indicare il numero dei fabbricati. Questa parte deve essere compilata, limitatamente agli immobili interessati, anche in caso di ravvedimento
- 5) Indicare le ultime due cifre dell'anno cui si riferisce il pagamento
- 6) Barrare la casella a cui si riferisce il pagamento. Se il pagamento viene effettuato in un'unica soluzione barrare entrambe le caselle
- 7) Indicare l'importo della detrazione per l'abitazione principale
- 8) Barrare la casella in caso di ravvedimento

01A13372

Importante: non scrivere nella zona sottostante

## AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature.  
Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.

## ISTRUZIONI

Il versamento dell'ICI deve essere effettuato, distintamente per ogni comune nel cui territorio sono ubicati gli immobili. Se nell'ambito dello stesso comune il contribuente possiede più immobili soggetti ad imposizione, il versamento li deve comprendere tutti.  
Il contribuente può avvalersi, per l'effettuazione del versamento, delle aziende di credito convenzionate con il concessionario della riscossione.

123&gt;

COPIATRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

---

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

---

(4652502/1) Roma, 2001 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



\* 4 1 1 2 5 0 2 9 3 0 0 1 \*

**L. 3.000**  
**€ 1,55**